



# MODICALTRA

spazio di comunità

Siamo un gruppo di cittadini e cittadine che, nel perseguimento dei principi costituzionali, aspira al riscatto morale, culturale e politico attraverso un **processo inclusivo di cittadinanza attiva**.

Intendiamo fondare questo movimento sulla partecipazione collettiva per ripristinare un senso di comunità, con particolare attenzione ai soggetti più deboli, alle periferie e con uno sguardo rivolto al **futuro** nell'interesse delle generazioni più giovani. Ad essi occorre consegnare il capitale sociale della nostra città fatto di storia, di tradizioni, di culture e di memoria che intrecciandosi hanno reso Modica una città unica negli edifici, nelle parole del suo dialetto, nelle ricette, che riflettono scorci di paesi e popoli lontani nello spazio e nel tempo. Crediamo che il **confronto intergenerazionale** non debba riguardare solo la dimensione privata ma fiorire anche in luoghi e momenti pubblici con il coinvolgimento degli anziani.

Desideriamo creare uno spazio in cui ci si possa confrontare con gentilezza ed empatia, nel rispetto della diversità di opinioni e con l'obiettivo di perseguire l'interesse collettivo delle comunità che abitano Modica e le sue periferie.

Vogliamo dialogare, **costruire ponti** ed essere la voce delle persone spesso emarginate per via dell'etnia, dell'estrazione sociale, dell'orientamento sessuale o, in generale, per la propria "diversità".

Siamo antifascisti, aspiriamo ad una civiltà sostenibile, equa, partecipata, libera dalle mafie, dagli egoismi e dalle discriminazioni, votata alla cultura e al progresso materiale ed immateriale della civiltà umana.

Crediamo nella solidarietà, nel mutualismo, nella cura, nella nonviolenza, rifuggendo da qualsiasi pregiudizio e preferendo il multiculturalismo al sovranismo identitario.

Pretendiamo una **gestione etica e trasparente** della cosa pubblica, orientata al perseguimento dell'equità e distante dagli interessi privati di speculatori e affaristi nonché dalla logica dell'accumulazione che genera disuguaglianze e fa del profitto l'unica bussola dell'agire politico. Riteniamo altrettanto fondamentale denunciare e contrastare comportamenti mafiosi e di sopraffazione.

A tal fine ci batteremo attraverso una vigilanza attiva, la sollecitazione del libero manifestarsi del pensiero critico di tante cittadine e cittadini attualmente rassegnati e smarriti, la promozione del confronto pubblico e di tutti gli strumenti di democrazia diretta previsti dallo Statuto comunale ma di fatto sottratti all'effettiva disponibilità della città (referendum consultivi e propositivi, istanze, proposte, consultazioni).

Vogliamo porre fine all'indiscriminata cementificazione e consumo di suolo, avanzando un'idea di progresso sostenibile, orientato alla **tutela e valorizzazione del territorio, del paesaggio**, nonché alla manutenzione, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente (tanto più se di valenza storica e culturale).

Aspiriamo ad un modello culturale e artistico non elitario, inclusivo, votato all'apertura e al dialogo.

Riteniamo fondamentale ripristinare il valore intangibile, la **tutela e la fruizione universale dei beni comuni** (acqua, ambiente, paesaggio, beni culturali, ecc.), promuovendo un modello di gestione informato a eguaglianza e solidarietà e favorendo forme diffuse di partecipazione e controllo.

Giorgio Abate

Salvo Avola

Marta Casiraro

Angelo Di Natale

Enrica Frasca Caccia

Giovanni Lonico

Giovanni Modica Scala

Giuseppe Paglialunga

Sergio Petriglieri

Stefano Poidomani

Francesco Ruta

Fabio Sammito

Giorgio Sichera

Vincenzo Sichera